



# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

Viale dell'Università, 4 - 00185 ROMA

A tutti gli Enti – loro sedi  
p.d.c. Ass. Amm. PITTI  
(06-4986-2464/06-4986-2463)

Prot. n. 66564 del 30/09/2011

OGGETTO: Festa degli Anziani dell'Amministrazione - anno 2012.

La “Festa degli Anziani dell'Amministrazione” per l'anno 2012 è stata calendarizzata per il prossimo 27.04.2012.

Al fine di consentire a questa Direzione Generale di porre in essere con tempestività gli adempimenti di competenza, si richiama l'attenzione degli Alti Comandi/Enti Superiori sulla necessità di provvedere alla diffusione della presente circolare a tutti gli Enti dipendenti e a far pervenire a questa Direzione Generale le segnalazioni, per via gerarchica, entro e non oltre il 31 ottobre 2011. Il suddetto termine è tassativo.

Si rammenta che hanno diritto al conferimento delle medaglie tutti i dipendenti che hanno maturato 20, 30 e 40 anni di anzianità di servizio ininterrotto, dalla data di decorrenza economica alla data del 30 aprile dell'anno 2012.

Recentemente sono emersi diversi quesiti attinenti l'interpretazione dell'”ininterrotto effettivo servizio” a fronte di istituti introdotti nell'ordinamento del personale civile successivamente all'istituzione della festa in argomento. A tale riguardo, quindi, si enunciano alcuni criteri per il corretto computo dell'anzianità.

Per i dipendenti assunti a seguito dei corsi di allievo operaio il computo dell'anzianità partirà dalla data di decorrenza economica, in quanto il servizio utile a detto conferimento è da intendersi esclusivamente quello di ruolo.

Si precisa inoltre che gli unici istituti che interrompono l'anzianità sono:

- l'aspettativa - ai sensi dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 98/01, esclusa l'aspettativa per motivi di studio, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CCNL integrativo del CCNL del 16/2/1999, (personale ammesso ai corsi di dottorato di ricerca, ai sensi della legge 13 agosto 1984, n. 476);
- l'assenza per malattia ai sensi del 2° e 5° comma dell'art. 21 del CCNL del 16//05/1995;
- l'esonero introdotto dall'art.72 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni in legge n. 133/2008, che comporta la sospensione in modo irreversibile del rapporto d'impiego.

Tutti gli altri istituti contrattuali (ad es. congedo parentale, congedo per malattia del figlio e il part-time) sono validi ai fini del computo dell'anzianità di servizio.

Per il personale militare, transitato nei ruoli civili per permanente inidoneità psico-fisica al servizio militare incondizionato, l'anzianità di servizio sarà data dalla somma del:

- periodo di servizio militare prestato, in analogia con i militari transitati nei ruoli civili a seguito di concorso;
- periodo di assenza per malattia, precedente alla dichiarazione di inidoneità in modo assoluto al servizio militare, in analogia con l'istituto dell'assenza per malattia del personale civile.

- L'assenza per malattia interrompe l'anzianità solo se superiore ai 18 mesi, così come previsto dal 2° comma dell'art. 21 del CCNL citato;
- periodo di aspettativa speciale, in cui è collocato il personale che propone istanza di transito – tranne gli eventuali periodi di malattia non retribuita effettuati durante la stessa aspettativa.

Per il personale in assegnazione temporanea o altri istituti consimili il servizio prestato è da considerarsi servizio effettivo ai sensi degli artt. 56, 57, 58 e 59 del DPR 10/01/1957 n. 3, anche se non effettuato alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Difesa.

Allo scopo di superare le difficoltà incontrate da alcuni Enti nel computo dell'anzianità, si rammenta che la frazione di anno superiore a 6 mesi è considerata un anno intero ragion per cui il personale che alla data del 30 aprile 2012 ha maturato 39 anni 6 mesi e 1 giorno, 29 anni 6 mesi e un 1 giorno, 19 anni 6 mesi e 1 giorno di ininterrotto ed effettivo servizio, ha titolo ad ottenere rispettivamente la medaglia commemorativa d'oro, d'argento e di bronzo nonché il relativo diploma.

Si raccomanda agli Enti periferici di non trasmettere “per conoscenza” a questa Direzione Generale le proposte inoltrate all'Ente gerarchicamente sovraordinato. Sarà cura di quest'ultimo inviare alla scrivente tutta la necessaria documentazione.

Le proposte degli Enti della Giustizia militare dovranno pervenire dai rispettivi Enti sovraordinati (la Corte Militare d'Appello per gli uffici giudicanti e la Procura Generale presso la Corte Militare d'Appello per gli uffici requirenti) che provvederanno a stilare elenchi distinti, a seconda che gli uffici abbiano sede a Roma o in altre regioni.

Per agevolare gli Enti nella compilazione delle proposte si riportano di seguito utili indicazioni.

Gli Enti con sede nella regione Lazio invieranno, in copia unica, elenchi nominativi che dovranno:

- essere suddivisi per Ente di servizio;
- essere trascritti in singoli fogli, con l'intestazione del tipo di medaglia (oro, argento e bronzo) rispettivamente per 40, 30, 20 anni di servizio;
- riportare cognome e nome del dipendente.

Tutti gli altri Enti, fuori della regione Lazio, invieranno elenchi solo numerici senza riportare il nome dell'Ente di appartenenza e la località. I suddetti elenchi dovranno fornire il totale numerico dei dipendenti da premiare con medaglie d'argento e di bronzo. Per i dipendenti da premiare con medaglie d'oro gli elenchi dovranno riportare oltre ai dati personali del dipendente (nome, cognome e data di nascita), anche l'Ente di servizio.

Nella lettera con la quale sono trasmessi gli elenchi si prega di indicare l'indirizzo e-mail o il recapito telefonico (numero telecom) di un responsabile, da contattare per ogni evenienza.

Il ritiro delle medaglie e dei diplomi per gli Enti non aventi sede nella regione Lazio verrà effettuato a cura dell'Alto Comando o dell'Ente sovraordinato proponente, che provvederà poi o alla consegna ai diretti interessati o alla relativa distribuzione presso le sedi geograficamente più idonee, dove verrà eventualmente organizzata la cerimonia per l'evento in argomento.

Si rammenta che le proposte che risultassero difformi dalle indicazioni fornite nella presente circolare non potranno essere prese in considerazione.

F.to IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Enrica PRETI)